

**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA  
(AI SENSI DEGLI ARTICOLI 55 E 56 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117)**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DEGLI ARTT 55, COMMA 3 E 56 DEL D.LGS N. 117/2017, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE – PERIODO 01.10.2021-30.09.2023**

VISTA la determinazione n. 316 del 10/08/2021;

**RICHIAMATI:**

- ✓ Artt.97 e 118 della Costituzione;
- ✓ Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- ✓ D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- ✓ Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- ✓ D.P.C.M 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 328/2000”;
- ✓ L.R.T. 24 febbraio 2005 n.41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- ✓ Artt. 55 e 56 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;
- ✓ Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione – Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- ✓ Sentenza n.131 del 20 maggio 2020 della Corte Costituzionale;
- ✓ Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- ✓ Artt. 30 comma 8, 59 comma 1 e 140 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 così come modificati dalla L. n. 120/2020 dell’11 settembre 2020 di conversione del D. L. n. 76/2020 cd. “Decreto Semplificazioni”;
- ✓ Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 che detta le Linee guida che regolano i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e il Terzo settore, precisando che la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con ETS.

Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante del presente atto, il Comune di Subbiano (d’ora innanzi Comune)

**INDICE UN’ISTRUTTORIA PUBBLICA**

ai sensi degli artt. 55, comma 3 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017, della L. n. 241/1990 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31.03.2021 di adozione delle “Linee guida sul

rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n.117 del 2017”, finalizzata all’individuazione di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale, anche costituitisi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), con le quali realizzare un percorso di progettazione condivisa per la realizzazione di servizi di trasporto sociale rivolti ai cittadini fragili tra i quali anziani, disabili e minori residenti nel Comune di Subbiano per il periodo 01.10.2021-30.09.2023.

#### **ART. 1) OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata, in ossequio ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza richiamati dall’art.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché a quelli di partecipazione e parità di trattamento, alla selezione di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale, anche costituitisi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune e disponibili alla co-progettazione e gestione, attraverso l’attività dei propri associati, di attività di trasporto sociale rivolte agli anziani, ai disabili e ai minori in stato di bisogno, segnalati dal Servizio Sociale dell’Ente.

#### **ART. 2) PUNTI DI CONTATTO E CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti devono essere richiesti esclusivamente a mezzo di Pec al seguente indirizzo: [c.subbiano@postacert.toscana.it](mailto:c.subbiano@postacert.toscana.it) entro le ore 12.00 del giorno 23 agosto 2021. Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo Pec. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all’Ufficio servizi sociali dell’Ente al n. 0575421745/0575421743. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l’obbligo di visionare il sito del Comune di Subbiano fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

#### **ART. 3) DURATA**

L’accordo di collaborazione in esito alla co-progettazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune e il/i Soggetto/i selezionato/i, avrà durata presumibilmente dal 01/10/2021 al 30.09.2023. Il Comune avrà la facoltà di rinnovare la durata del progetto per un massimo di ulteriori 2 anni, anche frazionati, alle medesime condizioni, salvo diversa decisione o volontà delle parti. Si precisa a tal fine che, stante la procedura individuata e lo strumento della co-progettazione prescelto, improntati alla collaborazione e alla flessibilità, detto eventuale rinnovo sarà il risultato di un confronto tra le parti anche in esito al percorso di verifica e valutazione che intende accompagnare l’intera co-progettazione, consentendo quindi di rendere la progettualità oggetto del presente avviso aderente alle istanze realmente emergenti dal territorio nell’arco delle annualità.

In caso di rinnovo, il Comune ne darà comunicazione scritta alla/e organizzazione/i partner entro 4 mesi dalla conclusione della prima Convenzione.

Il Comune potrà risolvere anticipatamente la/le Convenzione/i qualora le attività oggetto delle stesse siano organizzate da un diverso soggetto giuridico che ne subentri nella relativa titolarità.

#### **ART. 4) FINALITA’ E DESTINATARI**

Le attività progettuali dovranno indirizzarsi ad offrire alle persone fragili tra cui anziani, disabili e minori residenti su tutto il territorio comunale, nella sua totale estensione geografica, individuati dal Servizio Sociale Professionale, un supporto per accompagnamento da e verso strutture socio - sanitarie, ricreative ed assistenziali, per disbrigo o consegna a domicilio di spesa, per l’acquisto di beni di prima necessità e medicinali.

#### **ART. 5) PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale dovrà necessariamente prevedere un progetto per l’ambito progettuale di seguito meglio specificato:

*Servizi di trasporto e prossimità*

Offerta agli anziani, disabili e minori residenti su tutto il territorio Comunale, nella sua totale estensione geografica, individuati con le modalità indicate all'art.4, un supporto per attività di accompagnamento da e verso strutture socio-sanitarie, ricreative ed assistenziali, per disbrigo o consegna a domicilio di spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità e medicinali.

Tutte le attività relative agli ambiti sopra indicati dovranno essere organizzate indicativamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

L'attivazione delle attività dovrà essere effettuata entro 48 ore dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

I soggetti selezionati dovranno esser muniti di mezzo/i propri per trasporto di utenti/operatori, con spese a loro totale carico.

Per lo svolgimento delle attività, i soggetti selezionati devono disporre di un telefono, di un fax, di un computer, e di arredi per un singolo ufficio dove svolgere quotidianamente l'attività di coordinamento. Devono inoltre prevedere la figura di un coordinatore al fine di accogliere le richieste di intervento proposte dall'Ente e per assicurare il regolare svolgimento del servizio anche attraverso opportune verifiche con l'utenza.

Per l'ambito progettuale indicato, deve risultare in modo chiaro nella proposta progettuale l'apporto del soggetto proponente all'attività in termini di numero di associati che prestano la loro attività gratuitamente e l'apporto di strutture, mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del progetto.

#### **ART.6) SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE INTERESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ/PARTICIPAZIONE**

Possono partecipare alla procedura le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, anche costituitisi in associazione temporanea di scopo (ATS), in possesso dei seguenti requisiti:

- l'iscrizione da almeno 6 mesi al Registro unico nazionale del Terzo settore: nelle more dell'operatività del RUNTS e ai sensi dell'articolo 101, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale che consentano di stipulare accordi di collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- la previsione nell'Atto costitutivo o nello Statuto di attività o interventi analoghi a quelli di cui al presente Avviso;
- requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva, certificati attraverso il DGUE;
- essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. L.gs. n. 81/2008e s.m.i.);
- essere in regola, con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti degli associati.
- il possesso di un'esperienza almeno triennale (triennio 2018 - 2020) nell'ideazione e gestione di interventi e progetti analoghi a quelli cui si rivolge il presente Avviso;
- essere in possesso, da almeno 6 mesi rispetto alla scadenza del presente Avviso, del requisito dell'accreditamento previsto dalla Legge Regione Toscana 82/2009 e relativo regolamento di attuazione;

Il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. all'interno dell'allegato A1- Istanza di partecipazione.

## **ART.7) MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA**

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

fase I - selezione della/e organizzazione/i partner ai fini dell'individuazione del/i progetto/i ammessi alla fase II;

fase II - tavoli di co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al/i progetto/i presentato/i;

fase III - stipula della Convenzione.

**Fase I** – Selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel territorio di Subbiano di attività di trasporto sociale rivolte ai cittadini fragili tra i quali anziani, disabili e minori residenti nel Comune di Subbiano.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sull'ammissibilità delle domande presentate, il Responsabile del procedimento, procederà dapprima a comunicare agli interessati eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e in esito a tale sub-procedimento confermerà o meno il rigetto della domanda.

Il/i partner sarà/anno individuato/i nel/i soggetto/i che avrà/anno ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100 derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nei diversi criteri di valutazione dell'ambito progettuale.

**Fase II** - Avvio dei tavoli di co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Subbiano e i referenti (n. max 2) della/e organizzazione/i partner selezionata/e indicati nella domanda di partecipazione (si precisa che qualora venga proposto un solo referente dovrà presenziare a tutti i tavoli, salvo che per motivate impossibilità; qualora vengano nominati due referenti, almeno uno dei due dovrà presenziare a tutti i tavoli, salvo che per motivate impossibilità). La procedura prenderà come base il/i progetto/i ammesso/i e procederà alla sua/loro discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i bisogni rilevati nonché alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni da attuare;
- la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentalità delle azioni co-progettate;
- definizione del cronoprogramma delle azioni co-progettate;
- definizione del budget;
- definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra il Comune e partner progettuale/i nell'ambito della realizzazione e gestione delle azioni;
- definizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione;
- ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
- la condivisione e stesura del testo della Convenzione, alla quale sarà allegato l'eventuale DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) predisposto e condiviso, ove necessario, con l'/le organizzazione/i partner durante questa fase. La fase esiterà quindi nella stesura del progetto definitivo. Si stima che il numero dei tavoli di coprogettazione possa concretizzarsi in 2/3 incontri di 1/2 ore ciascuno. In base all'evoluzione del quadro epidemiologico in corso, l'Ente procedente si riserva di valutare la realizzazione degli incontri in presenza o a distanza. Si specifica che la partecipazione dei soggetti ammessi alla fase II non potrà dar luogo in alcun modo a sovvenzioni, contributi o compensi comunque denominati.

Si precisa che l'ente procedente si riserva la facoltà, anche su richiesta dei soggetti partner ammessi ai tavoli della fase II, di riattivare i tavoli ogni qualvolta se ne manifesti la necessità, per procedere,

ad esempio, all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di interventi e azioni, modifiche/integrazioni della programmazione zonale, di nuove sopravvenienze normative, nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni.

**Fase III** - Stipulazione della Convenzione tra il Comune di Subbiano e l'/le organizzazione/i selezionata/e, che avverrà entro il 30/09/2021.

Tutte le spese inerenti alla stipula della Convenzione, se dovute, sono a carico della/e organizzazione/i firmataria/e.

## **ART. 8) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO**

La richiesta di partecipazione all'istruttoria deve essere trasmessa al Comune di Subbiano (AR), entro e le ore 13.00 del giorno 25 agosto 2021 all'attenzione del Responsabile dei Servizi Sociali:

- **mediante posta elettronica** certificata all'indirizzo PEC [c.subbiano@postacert.toscana.it](mailto:c.subbiano@postacert.toscana.it) (in tal caso la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente)
- **consegnata a mano all'ufficio protocollo** dell'Ente in Via Verdi, 9 -52010 Subbiano (AR) previo appuntamento telefonico al n. 0575421749 (in tal caso tutta la documentazione deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale del soggetto partecipante all'avviso, accompagnata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e consegnata in **busta chiusa** riportante la seguente dicitura: *“Manifestazione di interesse ai sensi degli artt. 55, comma 3 e 56 del d. lgs n. 117/2017, finalizzata all'individuazione di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale disponibili alla co-progettazione e realizzazione del servizio di trasporto sociale – periodo 01.10.2021-30.09.2023”*)

Ai fini dell'ammissibilità farà fede l'orario di ricezione della domanda di partecipazione presso la citata casella di posta elettronica certificata, ovvero l'orario di consegna al protocollo. La documentazione di partecipazione dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- **Allegato A1 Istanza di partecipazione:** istanza di partecipazione alla procedura firmata dal Legale Rappresentante del soggetto singolo o, in caso di forma associata secondo quanto sotto specificato comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- **Allegato A2 Proposta Progettuale:** testo della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso, firmato dal Legale Rappresentante del soggetto singolo o, in caso di forma associata secondo quanto sotto specificato.

In caso di Raggruppamento (A.T.S./R.T.I.) **già costituito**, la documentazione (All. A1 e A2) deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa capogruppo/mandataria del raggruppamento stesso. In tal caso è necessario allegare alla documentazione atto costitutivo del raggruppamento.

In caso di Raggruppamento (A.T.S./R.T.I.) **costituendo** ciascun operatore dovrà presentare l'istanza di partecipazione (All. A1) sottoscritta dal rappresentante legale contenere l'impegno che, in caso di co-progettazione del servizio, gli stessi Operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare sulla stessa istanza qualificato come capogruppo/mandataria, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti. La proposta progettuale (All. A2) dovrà essere unica e sottoscritta dai Rappresentanti legali di tutti i soggetti del costituendo raggruppamento.

La presentazione della domanda di partecipazione e la proposta progettuale costituiscono accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'Avviso con rinuncia a ogni eccezione.

- Allegato A3 DGUE: firmato dal Legale Rappresentante del soggetto singolo. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) dovrà essere presentato un modello per ciascun componente.

### ART. 9) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8) del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.6) del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 8) del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'art. 8) del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Si precisa che solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

### ART. 10) CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della selezione saranno valutati elementi di natura progettuale, organizzativa, esperienziale nonché le risorse aggiuntive messe a disposizione dai partecipanti all'istruttoria. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Critério	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punt. Max
1	L'amministrazione intende verificare la conoscenza del concorrente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento	<b>Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio</b> Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto sociale di riferimento sul territorio con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell'utenza	10
2	L'amministrazione intende conoscere l'esperienza maturata (con riferimento almeno agli ultimi tre anni) nel servizio oggetto del presente avviso	<b>Esperienze Professionali</b> Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali aventi ad esclusivo oggetto progetti/servizi/attività a favore delle persone destinatarie degli interventi di cui al presente avviso atti a dimostrare la concreta attitudine ad operare sia in rete con Enti del terzo Settore che con le Pubbliche Amministrazioni.	25
3	L'amministrazione vuole conoscere la consistenza dell'apporto alla fase esecutiva ovvero la Macro struttura e l'articolazione organizzativa (numero degli associati, numero dei volontari messi a disposizione per la tipologia di servizio, risorse strumentali)	<b>Risorse Umane messe a disposizione del Progetto</b> Il concorrente deve specificare le caratteristiche e i numeri relativi ai soggetti che saranno impegnati a titolo di volontariato nella realizzazione del progetto e che devono essere adeguati e coerenti con lo stesso (indicare il possesso da parte dei volontari impiegati nel progetto di corsi di primo soccorso e/o corsi di formazione attinenti alle attività specifiche, eventuali corsi di formazione in programma, possibile presenza di un secondo volontario per l'accompagnamento ecc...) Il concorrente specificherà inoltre le risorse strumentali a disposizione per la realizzazione del progetto	25

4	L'amministrazione intende conoscere la coerenza del progetto presentato con gli obiettivi previsti dall'avviso	<b>Qualità della proposta progettuale e adeguatezza delle modalità operative</b> Il soggetto proponente deve illustrare il progetto presentato, le finalità che si intendono perseguire e le fasi di attuazione. Devono inoltre essere dettagliate le modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione.	40
---	--	--	----

Le proposte progettuali saranno valutate da Commissione giudicatrice appositamente nominata con successivo provvedimento dopo la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio massimo e comunque non inferiore a 60, sarà selezionata per passare alla fase II di cui all'art. 7 del presente avviso e sarà invitata a partecipare ai Tavoli di co-progettazione ex art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, attraverso i referenti tecnici individuati. Scopo dei Tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente il progetto definitivo degli interventi e delle attività. La procedura avrà come base la discussione della proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi contributi e condurrà alla definizione di un progetto di attuazione definitivo.

Il Comune di Subbiano si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine i Tavoli di coprogettazione per la definizione del progetto definitivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal soggetto selezionato e per le spese eventualmente sostenute.

Per l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ognuno dei criteri sopra elencati sono previsti cinque giudizi attribuibili dalla commissione e corrispondenti alla percentuale di punteggio assegnato, secondo la tabella che segue:

<b>GIUDIZI ATTRIBUIBILI</b>	<b>ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO</b>
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) eccellente, originale e di pregio – idonea, per qualità e quantità, a innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto richiesto– in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia. Concretezza, fattibilità e verificabilità degli interventi pregevole, con ampia garanzia di qualità ed efficienza	Si attribuisce il 100% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame (coefficiente 1,00)
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) precisamente determinata e apprezzabile per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrata – attività realizzabili e misurabili – con contenuti innovativi – qualitativamente e quantitativamente migliorativi rispetto a quanto richiesto dall'avviso, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nella realizzazione delle azioni	Si attribuisce il 75% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame (coefficiente 0,75)
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) sostanzialmente completa, adeguata, attuabile; ben determinata per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con le richieste dell'avviso, con una trattazione che risponde agli elementi essenziali dell'avviso e ai bisogni del Comune, ma in maniera convenzionale	Si attribuisce il 50% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame (coefficiente 0,50)
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) sostanzialmente completa, adeguata, attuabile seppur scontante deficit di utilità – sufficientemente determinata per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive,	Si attribuisce il 25% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame (coefficiente 0,25)

con taluni aspetti di dubbia verificabilità, qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto dall'avviso, complessivamente appena sufficiente rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio	
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) incompleta, inadeguata, fuori tema e difficilmente aderente al contesto, inattuabile e indeterminata per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive; qualitativamente non in linea con quanto richiesto e complessivamente di dubbia adeguatezza	Si attribuisce lo 0% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame (coefficiente 0,00)

Delle sedute di valutazione della commissione tecnica verranno redatti appositi verbali. Il Comune individuerà il/i soggetto/i partner anche in presenza di una sola proposta presentata, purché la ritenga valida e pertinente rispetto agli obiettivi di progettazione di cui al presente avviso. Il Comune si riserva altresì la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

#### **ART.11) REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale dovrà essere redatta come da modello Allegato A2\_fac simile Proposta Progettuale, in lingua italiana, seguendo l'ordine dei criteri di cui al paragrafo 10, in un documento di massimo 10 (dieci) facciate in formato A4 – in pagine distinte o fronteretro – esclusi eventuali ulteriori allegati fino a max 20 (venti) pagine. Il modulo deve essere redatto usando preferibilmente il carattere “times new roman” pt. 12 ed interlinea 1-1,15

#### **ART.12) STIPULA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN FORMA DI CONVENZIONE**

Il/i soggetto/i ammesso/i alla progettazione esecutiva e all'attuazione del progetto, formalizzerà/anno la partnership con il Comune di Subbiano, mediante la stipula, in forma di Convenzione, di un apposito accordo di collaborazione in applicazione dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 119 del D. Lgs. n.267/2000, consistente in un accordo sostitutivo di provvedimento concessivo di misure di sostegno, sovvenzione e collaborazione pubblica per consentire al/i partner progettuale/i un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, all'esercizio della funzione sociale di progettazione, produzione ed erogazione delle azioni co-progettato. L'accordo avrà per contenuto un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la co-progettazione e gestione di azioni e attività sociali di interesse generale, basato sulla messa in comune e integrazione, anche sul piano organizzativo e operativo, di risorse pubbliche e private, monetarie e non, e sull'assunzione reciproca dei rischi e delle responsabilità della cogestione delle azioni e delle attività co-progettate. Tale accordo di collaborazione e partenariato pubblico/privato disciplinerà gli impegni e le responsabilità e regolerà i reciproci rapporti fra le parti, così come definiti e condivisi in esito ai tavoli di coprogettazione. I contenuti dell'accordo stipulato in forma di Convenzione faranno riferimento, come elementi minimi da prevedere, a quelli indicati a pag. 11 delle “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n.117 del 2017” di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021. In sede di redazione della Convenzione si provvederà altresì ad adempiere agli eventuali obblighi di redazione del DUVRI (art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008) e ogni altro obbligo connesso in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e nei luoghi di lavoro.

#### **ART.13) RISORSE ECONOMICHE E RIMBORSO SPESE**

Per l'attuazione delle azioni progettuali conseguenti alla co-progettazione è presente in appositi capitoli di bilancio la necessaria copertura finanziaria.

Si sottolinea che gli importi previsti in sede di coprogettazione e impegnati con la sottoscrizione della convenzione potranno essere integrati nell'arco delle annualità con eventuali fondi e finanziamenti



che dovessero rientrare nella disponibilità del comune, anche a seguito della partecipazione a bandi inerenti alle tematiche oggetto dell'istruttoria di che trattasi.

Le risorse di cui al presente paragrafo non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, costituiscono bensì trasferimento di risorse per consentire al/ai partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del/i partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Le somme erogate costituiscono quindi contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.) le erogazioni previste, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo.

Con la stipula della convenzione si prevede il rimborso dei costi diretti e indiretti sostenuti dall'associazione/organizzazione per l'esecuzione delle attività previste dal presente avviso. In fase di co-progettazione gli importi relativi al costo chilometrico dovranno essere misurati in relazione alla tipologia di mezzi utilizzati e volontari impiegati tenendo a riferimento, a titolo esemplificativo, le seguenti voci di costo:

- spese per assicurazioni RC e RCT dei mezzi utilizzati per il servizio
- spese per bollo
- spese per carburante
- rimborso spese per volontari impiegati nel servizio
- spese per il personale dipendente, nei termini previsti dalla vigente normativa
- spese per manutenzione degli automezzi utilizzati per il servizio
- spese generali di competenza (utenze telepass, affitti)
- altre spese (purché inequivocabilmente riconducibili al servizio stesso)

Tutte le spese devono essere inequivocabilmente riconducibili al servizio oggetto del presente avviso e sono riconosciute solo se previste dalla normativa vigente ed in quota parte rispetto al totale sostenuto e attribuito al servizio stesso. Gli importi definiti saranno onnicomprensivi di tutte le voci di spesa relative ai rimborsi e dovranno essere di esclusiva pertinenza del servizio svolto.

Le modalità di erogazione, rendicontazione e documentazione delle spese, saranno puntualmente dettagliate nell'accordo di collaborazione in forma di Convenzione di cui al paragrafo 12.

I soggetti giuridici sottoscrittori dell'accordo di collaborazione in forma di Convenzione assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

#### **ART. 14) TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2006 e s.m.i., il Comune, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, designerà il/i soggetto/i partner quale Responsabile/i esterno/i del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento delle azioni di cui alla presente istruttoria di co-progettazione, il/i quale/i dovrà/anno accettare tale nomina e si impegnerà/anno conseguentemente a operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto decreto legislativo e dalle sue successive modificazioni e integrazioni, nonché in aderenza alle disposizioni emanate dal Comune in termini di sicurezza e tutela della riservatezza. I dati saranno trattati esclusivamente con riferimento all'esecuzione dell'accordo procedimentale e per il tempo necessario, fatta salva una diversa validità dei documenti in cui i dati stessi siano recepiti.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di partecipazione al partenariato.

#### Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Subbiano e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

#### Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Subbiano, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo:

Mail: [protocollo@comune.subbiano.ar.it](mailto:protocollo@comune.subbiano.ar.it)

Pec: [c.subbiano@postacert.toscana.it](mailto:c.subbiano@postacert.toscana.it)

Il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Subbiano è raggiungibile all'indirizzo [consulenza@entionline.it](mailto:consulenza@entionline.it) Pec [guido.paratico@m.pecavvocati.it](mailto:guido.paratico@m.pecavvocati.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

#### **ART. 15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, è la responsabile Servizio Sociale dott.ssa Arianna Peluzzi, con recapito 0575/421743 email: [arianna.peluzzi@comune.subbiano.ar.it](mailto:arianna.peluzzi@comune.subbiano.ar.it)

#### **ART. 16) RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Subbiano, li 10/08/2021

Il Responsabile del Procedimento  
dott.ssa Arianna Peluzzi